UNITALSI Reventino e Carabinieri uniti per aiutare le famiglie in Kosovo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Solidarietà internazionale: l'*UNITALSI* e i Carabinieri uniti per sostenere le famiglie dei Balcani

Soveria Mannelli – Un gesto concreto di solidarietà internazionale ha preso forma ieri presso la sede dell'*UNITALSI Gr. Parrocchia del Reventino.* L'iniziativa, promossa dall'**UNITALSI**e supportata dai Carabinieri del Reggimento *MSU*(Multinational Specialized Unit) di Pristina, ha l'obiettivo di portare aiuto alle famiglie più povere del **Kosovo**, duramente colpite da condizioni economiche e sociali precarie.

Nel primo pomeriggio, i Carabinieri hanno provveduto a caricare alcuni autocarri con prodotti alimentari e beni di prima necessità raccolti grazie alla rete solidale promossa dall'associazione. Gli automezzi, appartenenti al reggimento *MSU*, partiranno alla volta del **Kosovo**per consegnare direttamente il materiale raccolto alle famiglie bisognose.

Un gesto che unisce comunità, istituzioni e forze dell'ordine

La straordinaria collaborazione tra l'*UNITALSI* e i Carabinieri del Reggimento *MSU*rappresenta un modello di sinergia tra associazioni di volontariato e forze dell'ordine, unite dalla volontà di superare i confini geografici per portare speranza e sollievo. A garantire il corretto svolgimento delle operazioni è stata la locale Compagnia Carabinieri di Soveria Mannelli, che ha affiancato l'*UNITALSI*scortando gli autocarri con l'Aliquota Radiomobile fino alla loro destinazione finale.

Bonaddio Francesco, responsabile dell'*UNITALSI*locale, ha evidenziato l'importanza di questo

progetto:

“Questa iniziativa dimostra che la solidarietà è universale. Non ci sono confini o ostacoli quando si tratta di aiutare chi vive situazioni di disagio estremo. Con il supporto dei Carabinieri, abbiamo dato un segnale importante: le famiglie del **Kosovo** non sono sole, e noi siamo al loro fianco.”

Un aiuto concreto per affrontare le sfide del Kosovo

Il **Kosovo**, che continua a lottare con le conseguenze economiche e sociali di un passato travagliato, è una delle aree d’Europa dove la povertà colpisce più duramente. La missione umanitaria organizzata dall’*UNITALSI*si inserisce in una serie di progetti che mirano a offrire assistenza concreta alle famiglie più vulnerabili.

I beni raccolti, tra cui generi alimentari, prodotti per l’igiene personale e materiali di prima necessità, rappresentano un aiuto immediato, ma anche un simbolo di vicinanza e solidarietà internazionale. Gli autocarri, scortati dai Carabinieri italiani, percorreranno le strade che collegano Soveria Mannelli al **Kosovo**, garantendo che ogni prodotto arrivi direttamente a chi ne ha più bisogno.

Il Reggimento *MSU*di Pristina, che opera in un contesto complesso e sfidante, gioca un ruolo fondamentale in questa operazione. La loro presenza sul territorio consente di superare le difficoltà logistiche e operative, garantendo che l’aiuto raccolto possa giungere a destinazione in modo sicuro ed efficace.

La solidarietà come ponte tra culture e popoli

Questa iniziativa non è solo un’azione umanitaria: è anche un messaggio potente che sottolinea l’importanza della solidarietà come strumento per costruire ponti tra popoli e culture diverse.

L’*UNITALSI*, con la sua lunga storia di impegno al fianco dei più deboli, conferma ancora una volta la sua vocazione universale, mettendo al centro del suo operato i valori dell’umanità e della compassione.

Anche i Carabinieri, simbolo di sicurezza e legalità, hanno dimostrato come le forze dell’ordine possano essere protagoniste di azioni che vanno oltre il semplice mantenimento dell’ordine pubblico, diventando veri e propri ambasciatori di solidarietà.

Una missione che guarda al futuro

Il lavoro non finisce con la consegna dei beni. L’*UNITALSI*continuerà a monitorare le condizioni delle famiglie kosovare, cercando nuove opportunità per sostenere chi si trova in difficoltà.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/unitalsi-reventino-e-carabinieri-uniti-per-aiutare-le-famiglie-in-kosovo/142947